



**DELIBERAZIONE N.34 DEL 12/09/2025
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTAZIONI POA 2025 ZONA DISTRETTO VALDARNO

L'anno duemilaventicinque e questo di dodici (12) del mese di settembre (09), alle ore 09:30 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la ex-Sala Giunta del Comune di San Giovanni Valdarno.

Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0018542 del 08/09/2025, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2024	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Presente Ass. Silvia Cioni	9.931	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCO'	Presente Ass. Orietta Gagliardi	9.767	6,84%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Ass. Thomas Stagi	9.492	6,65%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	No	6.338	4,44%	
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.867	4,11%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.250	17%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.469	11,54%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.011	8,42%	X
TOTALE COMUNI			61,56%	7/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Delegata Dott.ssa Patrizia Castellucci - Direttrice dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est		34,00%	X
TOTALE			95,56%	7/8

Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23/03/2017 “Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005”, con la quale la Regione Toscana ha ridefinito gli ambiti delle Zone Distretto con l’obiettivo di promuovere una programmazione attraverso progetti integrati (PIS e PIZ) individuati come strumenti di raccordo e sviluppo e delle relative risorse da destinare;

CONSIDERATO che la Zona Distretto costituisce sia il livello organizzativo (direzionale, professionale e tecnico-amministrativo) deputato alla costruzione, alla gestione e al controllo dei sistemi di servizi territoriali sia l’ambito territoriale di riferimento per la costruzione delle reti afferenti alle materie della sanità territoriale, del sociosanitario e del socioassistenziale;

RICHIAMATA la Convenzione per l’esercizio delle funzioni sociosanitarie firmata dai rappresentanti legali dei Comuni di Bucine, Castelfranco Piandiscò, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Monteverchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini e l’Azienda Usl Toscana sud est n. rep. 3171 del 15/12/2022;

RICHIAMATE:

- la DGRT n. 1227 del 28/10/2024, avente ad oggetto “Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l’anno 2025 e tempistiche di approvazione”;
- la Deliberazione n. 8 del 21/02/2025 della Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno avente oggetto “Approvazione programmazione annuale 2025 (POA)”;



- la Delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025, con la quale è stato approvato il nuovo PSSIR, pubblicato sul BURT n. 49 del 13 agosto 2025;

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018–2020, vigente alla data di adozione del POA 2025;

CONSIDERATO CHE:

- la citata DGRT 1227/2024, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, richiede la predisposizione da parte delle SdS/zone di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA secondo gli indirizzi e i principi riportati nella delibera stessa, da approvare da parte dell'organo di indirizzo della SdS/Zona entro il 30 settembre 2025;

- le schede POA 2025 sono articolate in 21 programmi, raggruppanti le singole schede progettuali in base alla tipologia e all'area di intervento delle azioni previste;

VALUTATO positivamente il documento presentato nella seduta odierna dall'Azienda USL Toscana Sud Est, allegato come parte integrante alla presente deliberazione;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **Di approvare** il documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA 2025 secondo gli indirizzi e i principi riportati dalla DGRT 1227/2024, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare mandato** all'Azienda USL Toscana Sud Est di procedere per tutti gli adempimenti successivi e necessari;
3. **Di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
 - al Direttore Generale Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda UsI Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda UsI Toscana Sud Est.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi

Monitoraggio intermedio programmazione 2025 Zona Distretto Valdarno

La programmazione operativa annuale 2025 (POA) della Zona Valdarno, in ottemperanza alla DGRT 1227 del 28/10/2024 "Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l'anno 2025 e tempistiche di approvazione", è stata elaborata in linea con quanto stabilito dal PSSIR 2018-2020, vigente al momento dell'adozione del documento ed è stata approvata con deliberazione n. 8 del 21/02/2025 della Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno. Il nuovo PSSIR è stato approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 30 luglio 2025, e pubblicato nel BURT n. 49 del 13 agosto 2025: la nuova programmazione per l'anno 2026 dovrà tenere conto delle nuove indicazioni regionali.

Le singole schede POA approvate per l'anno in corso sono raggruppate in 21 programmi a seconda della tipologia e dell'area di intervento delle singole azioni. La Regione Toscana richiede il monitoraggio intermedio al 31/08/2025 di tali programmi.

I monitoraggi al 31/8/2025 sono stati effettuati elaborando una sintesi dei risultati delle attività delle singole schede POA comunicati dai referenti dei singoli programmi e discussi in Ufficio di Piano.

La realizzazione dei progetti nel territorio procede regolarmente nelle varie fasi di attuazione, in coerenza con le azioni intraprese secondo la finalità definita nella descrizione dei singoli programmi. Non si evidenziano particolari criticità che ne ostacolino la realizzazione/conclusione entro fine anno. In particolare, si segnalano il rispetto dei tempi nei cantieri e nei progetti PNRR, il forte incremento delle attività finalizzate agli inserimenti lavorativi per persone con disabilità, il sostegno alla domiciliarità. Si segnalano anche alcune limitate criticità in merito alla disponibilità di posti letto per la residenzialità dei non autosufficienti, alla necessità di sostituire alcune figure professionali in uscita dal sistema o per sostenere nuovi obiettivi da realizzare, come nel caso del Consultorio. Sulla offerta di servizi per i non autosufficienti con demenza è stata avviata una riflessione a livello di Conferenza dei Sindaci Integrata.

Tabella riepilogativa con il numero di schede POA afferente a ciascuno dei 21 programmi di Zona:

Programma	Numero progetti (POA)
1. Cure malati oncologici	5
2. Facilitare la richiesta di aiuto e l'accesso ai servizi da parte di donne vittime di violenza	4
3. Garantire servizi a favore di persone in condizioni di fragilità socio-economica ed alle rispettive famiglie	10
4. Garantire sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	3
5. Governare la continuità assistenziale ospedale-territorio	1
6. Implementare nuove modalità di accesso al percorso residenziale per la non autosufficienza	2
7. Implementare servizi di prossimità in località periferiche o disagiate	1
8. Inclusione stranieri	1
9. Individuare precocemente il disagio psichico e garantire la continuità assistenziale	3
10. Prendere in cura i malati cronici e complessi con modelli innovativi ed integrati e di medicina di iniziativa	2
11. Programma ASSEGNO DI INCLUSIONE	5
12. Programma Senza dimora	2
13. Promuovere la salute femminile attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria	2
14. Promuovere una gravidanza fisiologica, serena e consapevole	4
15. Rafforzare i servizi sociali e prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	1
16. Rafforzare la tutela dei minori e la presa in carico integrata	5
17. Realizzare interventi di educazione alla salute per promuovere corretti stili di vita	16
18. Realizzare interventi per le persone con disabilità, favorendo la vita indipendente	9
19. Realizzare interventi per pazienti psichiatrici attraverso reti integrate	7
20. Revisione e miglioramento dei processi assistenziali	1
21. Sviluppare interventi mirati alla prevenzione e al trattamento delle dipendenze	4
TOTALE PROGETTI	88

MONITORAGGIO INTERMEDIO PROGRAMMAZIONE 2025

Programma	Descrizione monitoraggio/stato di avanzamento	Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno
Cure malati oncologici	L'ambulatorio di cure palliative è attivo in oncologia con frequenti consulenze in radioterapia e a domicilio con mmg. Il progetto SCUDO, in collaborazione con il CALCIT, è in crescita per numero accessi e pazienti. Lo sportello DAT è attivo, anche se con un lieve calo del numero degli accessi.	Azione di sensibilizzazione dei MMG e dei reparti ospedalieri a segnalare i casi per attivare assistenza domiciliare. Sensibilizzazione della popolazione per promozione dello sportello DAT.
Prendere in cura i malati cronici e complessi con modelli innovativi ed integrati e di medicina di iniziativa	I 5 moduli CCM (2 in AFT 1, 2 in AFT 2 ed 1 in AFT 4) attivi in Valdarno nel corso del primo semestre 2025 hanno trattato per le diverse patologie della Sanità d'iniziativa circa 3095 pazienti	Rimodulazione risorse personale ASL. I gruppi di San Giovanni e Terranuova hanno assunto in proprio il personale infermieristico ed amministrativo per rispondere ai bisogni dell'attività, con qualche criticità per il personale infermieristico.
Governare la continuità assistenziale ospedale-territorio	Nel corso del primo semestre 2025 la COT Valdarno ha ricevuto e gestito 475 segnalazioni. I ricoveri in MO.di.CA. risultano essere 117, con un tasso di occupazione pari a 74,43 ed una degenza media pari a 19,54.	Non si rilevano criticità e proseguono le attività previste nella programmazione
Promuovere la salute femminile attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria	I due Programmi Operativi hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi del programma rivolto sostanzialmente a donne immigrate e popolazione scolastica: realizzati 2 incontri, programmato un altro incontro	Completamento degli incontri con la ripresa dell'attività del nuovo anno scolastico
Promuovere una gravidanza fisiologica, serena e consapevole	I quattro Programmi Operativi prevedono incontri di gruppo e contatti telefonici, che sono stati realizzati in linea con la programmazione: Contatto telefonico entro 7 giorni dal parto a tutte le puerpere che hanno partorito nel Punto Nascita Valdarno e che hanno espresso parere favorevole a essere contattate; Realizzati in totale 9 gruppi di attività (di cui 5 CAN) e realizzato un corso CAN per donne straniere	Completamento degli incontri di gruppo CAN, anche per donne straniere
Individuare precocemente il disagio psichico e garantire la continuità assistenziale	I tre programmi operativi, rivolti prevalentemente ai giovani con disturbi dello spettro autistico, sono attivi con il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni del territorio e degli istituti scolastici. E' stato attivato un percorso di Parent training di gruppo per il 2024-2025 (per il 4 anno consecutivo):6 incontri di confronto con i genitori, 2 incontri di formazione specifica sulle strategie CAA per i DSA e 2 incontri sull'affettività.Gli incontri di parent training si sono svolti sempre in presenza della mediatrice culturale (indi/punjabi-italiano). In totale sono stati fatti 10 incontri della durata di 100 minuti ciascuno. Il progetto "Nel mondo di tutti" ha visto nella prima annualità di attivazione la presa in carico di 28 persone in età 16-24 anni.- 7 persone hanno partecipato ai Laboratori Formativi - 7 persone hanno scelto di frequentare l'attività della palestra - 13 persone hanno svolto incontri individuali - 9 persone hanno partecipato ad incontri in piccoli gruppi - 13 persone hanno partecipato ai gruppi con attività estive	Proseguimento attività seconda annualità progetto autismo

Programma	Descrizione monitoraggio/stato di avanzamento	Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno
Realizzare interventi per pazienti psichiatrici attraverso reti integrate	Sono stati elaborati sette POA per la realizzazione del programma, con il coinvolgimento dei MMG. Sono stati attivati nelle strutture di zona complessivamente 14 laboratori di educazione all'alimentazione. Continua il progetto di abitare supportato per n. 3 persone. La psicoeducazione in SPDC ha visto coinvolto mediamente il 75% dei pazienti. Sono in avvio i lavori per il Centro Diurno per minori, utilizzando un immobile del Comune di San Giovanni Valdarno che si prevede di aprire entro l'anno. La gestione delle attività è stata affidata ad un Ente del Terzo settore con procedura di affidamento del servizio	Avvio dell'attività del Centro Diurno per minori. Continuazione altre attività.
Realizzare interventi per le persone con disabilità, favorendo la vita indipendente	Le attività previste dai nove programmi operativi sono rivolte a favorire la vita indipendente, l'inserimento lavorativo (110 persone seguite dagli educatori della rete territoriale di cui 95 con inserimenti lavorativi attivati) l'assistenza a domicilio delle situazioni di gravità (88 progettualità attive) e i programmi di vita del "Dopo di Noi" (36 persone inserite in percorsi di uscita dal nucleo familiare e 7 persone con progetto di residenzialità). Sono attivi due centri diurni ("8° Giorno" gestito da Coop Koine e "Campo Base" gestito da Coop Lego) che accolgono complessivamente 52 persone con disabilità. L'UVMD è attivata settimanalmente.	Attività di rafforzamento tra inserimento lavorativo e assunzione. In corso i lavori del Gruppo disabilità della Zona (azienda + Comuni) e coinvolgimento CZSI a settembre. Costante monitoraggio da parte del RUFAS e del coordinatore della gestione dei processi area disabilità della ZD Valdarno
Facilitare la richiesta di aiuto e l'accesso ai servizi da parte di donne vittime di violenza	Le azioni del programma sono svolte in collaborazione con associazioni del territorio e con gli istituti scolastici: sono state effettuate attività con 7 Istituti Comprensivi della Zona incontrando 28 classi. Le associazioni promuovono iniziative di sensibilizzazione e svolgono attività di contatto telefonico o diretto con donne vittime di violenza. Particolarmente importante il percorso aziendale Codice Rosa con 11 attivazioni nel corso del primo semestre 2025.	Proseguimento azioni di sensibilizzazione sul progetto per perseguimento obiettivi
Garantire servizi a favore di persone in condizioni di fragilità socio-economica ed alle rispettive famiglie	Nel programma sono attivi dodici progetti, gestiti in prevalenza dai Servizi Sociali dei comuni. Sono attivi laboratori, rivolti sia alle persone con disabilità o con disagio socio-economico, sia alle loro famiglie. Sono in corso le procedure per l'apertura del Centro Famiglia nel Comune di Montevarchi. È attivo in maniera continuativa lo sportello di supporto alla genitorialità, e si rileva un aumento significativo degli accessi e delle telefonate allo Sportello dell'Ufficio di Prossimità.	Potenziamento delle azioni di promozione e miglioramento delle attività. Apertura entro l'anno del Centro Famiglia
Implementare servizi di prossimità in località periferiche o disagiate	Il programma è attivo per garantire una migliore fruibilità dei servizi da parte dei cittadini	Non si rilevano criticità e proseguono le attività previste nella programmazione
Inclusione stranieri	Attivazione di sportelli di orientamento legale, sportelli per il supporto socio-lavorativo e abitativo. Attivazione centro di ascolto cittadini stranieri a Montevarchi. Attivazione corso di italiano. Attivazione mediazione culturale	Azioni di sensibilizzazione e di informazione sul territorio anche in ambito sanitario

Programma	Descrizione monitoraggio/stato di avanzamento	Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno
Rafforzare la tutela dei minori e la presa in carico integrata	Cinque POA sono stati attivati per la realizzazione del programma. Le azioni sono rivolte alle famiglie naturali e affidatarie in situazioni e il gruppo tutela minori si riunisce costantemente con cadenza programmata (1 incontro mensile con valutazione ogni volta di 2 o 3 nuovi casi oltre al monitoraggio dei gruppi familiari già in carico). 34 famiglie sono inserite nel programma PIPPI, 37 minori sono stati coinvolti nel progetto "Paroleprime" ludoteca di promozione della salute e di prevenzione	Implementazione dell'attività grazie anche all'apertura del Centro per la Famiglia nel Comune di Montevarchi
Sviluppare interventi mirati alla prevenzione e al trattamento delle dipendenze	Particolare attenzione alla sensibilizzazioni sul gioco d'azzardo, sia in ambito scolastico che territoriale. Progetto Gioco Scaccia Gioco: n. 34 incontri con classi di 4 Istituti Comprensivi con n. 137 partecipanti. Progetto i Cantieri del Gioco: nei quattro Comuni di intervento (San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Bucine e Castelfranco Piandisco') sono stati raggiunti complessivamente circa 500 ragazzi, coinvolgendoli nelle varie attività. Realizzao un corso per smettere di fumare ed un incontro con servitori insegnanti club alcolisti in trattamento terapeutico	In corso l'attività del progetto presentato sui fondi GAP 2022 – prossima progettazione per continuità servizi con fondi GAP 2023
Realizzare interventi di educazione alla salute per promuovere corretti stili di vita	Alcuni tra i progetti sono terminati con la fine dell'anno scolastico, altri sono in fase di avvio con la programmazione per l'anno scolastico 2025/2026. Particolare attenzione alla formazione dei docenti di scuola primaria e studenti delle superiori in modo peer. Realizzati corsi di disostruzione pediatrica e numerosi incontri con bibliotecari per promuovere la lettura fin dai primi mesi di vita. Collaborazione con gli Istituti Superiori per l'organizzazione di un open day al Consultorio Giovani	Le attività riprenderanno con l'avvio del nuovo anno scolastico. E' stata programmato un secondo Open Day al Consultorio Giovani.
Rafforzare i servizi sociali e prevenire il fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Il progetto PNRR Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali prevede: 1) soggetto titolare Comune di Terranuova 2) Montevarchi soggetto attuatore per il progetto MSC2 per ATS VALDARNO, ATS CASENTINO e ATS VALTIBERINA. Nei primi mesi del 2025 il Comune di Montevarchi ha concluso la gara PNRR Supervisione LEPS per l'annualità corrente e le successive, ha aggiornato nella piattaforma Multifondo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha inserito e aggiornato nella piattaforma REGIS il progetto e continua ad aggiornarlo, ha organizzato i gruppi di A1 ed A3 e gli appuntamenti della A2 fino al 31/12/2025	L'implementazione delle ore previste da PNRR (entro il 31 marzo 2026 devono essere realizzate 1156 ore) fino al 31/12/2025 è stata pianificata, così come tutte le procedure per l'accreditamento professionale della Supervisione, sia per i professionisti sanitari che sociali.
Garantire sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia	Attraverso i tre POA, finanziati da fondi PNRR e FSC, sono garantiti i servizi a sostegno della domiciliarità, anche per i casi di dimissioni anticipate assistite (progetto VA.DO. 4 complessive 144 attivazioni delle quattro azioni progettuali previste – Progetto PNNR da maggio 2024 a luglio 2025 attivate 214 dimissioni anticipate assistite)	Raggiungimento degli obiettivi PNNR e prosecuzione delle attivazioni dei servizi
Implementare nuove modalità di accesso al percorso residenziale per la non autosufficienza	Si continua a garantire l'appropriatezza del percorso per la non autosufficienza, con l'applicazione del regolamento UVM per garantire la risposta assistenziale adeguata.	Monitoraggio costante dell'appropriatezza del percorso assistenziale. Allo studio attività per attenuare le criticità in termini di posti disponibili per la residenzialità in zona

Programma	Descrizione monitoraggio/stato di avanzamento	Azioni conseguenti da realizzare nel corso dell'anno
Programma ASSEGNO DI INCLUSIONE	I cinque progetti sono attivi con le azioni che riguardano i PUC (Progetti Utili alla Collettività), il rafforzamento del lavoro sinergico tra i servizi socio-sanitari di zona, centro per l'impiego e enti del terzo settore. Attivazione del Servizio Integrato Inclusion Lavoro (SIL) approvato con Delibera di Conferenza dei Sindaci n.28 del 22/05/2025	Implementazione dei PUC e rafforzamento della collaborazione con il Centro per l'Impiego. Rafforzamento delle azioni di informazione e divulgazione delle informazioni rivolte alla cittadinanza. Preparazione di un convegno sulle attività svolte dall'Ufficio Inclusion.
Programma Senza dimora	Attivazione dei ristoranti di comunità in 3 Comuni della zona, avvio procedure di reclutamento personale per il rafforzamento dei servizi territoriali. La progettualità dell'Housing temporaneo sarà attuata dal Comune di Cavriglia	Reclutamento del personale di rafforzamento entro l'anno